



## Gocce di Carità

Via Vergini, 51 – Napoli

ARCIDIOCESI DI NAPOLI - COORDINAMENTO FARMACEUTICA SOLIDALE DIOCESANA

di Bianca Iengo

Resp. Servizio farmaceutico solidale diocesano Dr. ce Presidio "Gocce di Carità"

*Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano,  
ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno*

Madre Teresa di Calcutta



**Il servizio farmaceutico solidale diocesano**, nato con il progetto **“un farmaco per tutti”** voluto e sostenuto da Sua Eminenza il Cardinale Crescenzo Sepe nel dicembre 2015, ha permesso di avviare una esperienza davvero unica, formativa e arricchente con e verso l'intera Diocesi di Napoli, dal punto di vista umano, professionale e pastorale.

L'opera ha avuto accoglienza e inizio presso i locali del centro la Tenda, poi da dicembre 2018, è ampiamente cresciuta come Presidio **“Gocce di Carità”** presso il complesso dei padri missionari Vincenziani in via Vergini, 51, dando vita ad un luogo dedicato e diretto per accogliere e ospitare i bisognosi di cure o di orientamento umano, sociale, sanitario;

### **Analisi dei risultati di attività:**

Nell'ultimo anno possiamo contare *più di 5000 accessi* di casi con necessità di cure difficili da sostenere per grave disagio economico e sociale, per un valore totale di aiuti pari a più di *300.000 euro*, sostenuti dalla generosità di tanti attraverso raccolta e donazione gratuita di farmaci recuperati non scaduti ed integri o acquistati e donati spontaneamente per terapie più difficili da reperire.

Dal 24 novembre 2022 **“Gocce di Carità”** assume una identità ed un ruolo sociale ancora nuovo con l'apertura della *Hub Vaccinale “Gocce di Carità”* interamente organizzata e strutturata grazie alle mani e al cuore di tanti volontari, autorizzata dalla Asl di competenza, benedetta e inaugurata dall'Arcivescovo Domenico Battaglia.

Dal suo inizio si contano più di 2000 vaccinazioni, di cui tantissime prime dosi di tanti fratelli in difficoltà ad accedere ai piani di prevenzione a tutela della salute.





### *Breve profilo del Servizio Diocesano*

#### Obiettivi generali:

Il servizio si muove a vari livelli:

- Ascolto e ricezione dei bisogni
- L'analisi specifica dei bisogni alla luce delle competenze professionali in sinergia con la preziosa collaborazione dei centri di ascolto Caritas, Donne Immigrate, Migranti
- La ricerca e l'attivazione di soluzioni terapeutiche concrete in campo ogni volta sempre più mirate e aderenti alla reale esigenza

*L'obiettivo del servizio è innanzitutto quello di contribuire a garantire e tutelare la salute di ciascuna persona, che in quanto tale ha diritto di rispetto, di accoglienza e di promozione umana, soprattutto se è in condizione di indigenza (cfr. art.32, Cost.)*

*Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano,  
ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno*

Madre Teresa di Calcutta



#### Obiettivi specifici:

Le povertà che emergono sono diverse e riguardano spesso condizioni di degrado sociale e culturale e di conseguenza economico.

Ovviamente la risposta al bisogno tiene conto innanzitutto della migliore soluzione terapeutica ma anche di tutti gli altri aspetti che riguardano la dignità della persona, l'incidenza ponderale del grado di indigenza economica nella vita della persona, la necessità di una vicinanza e di un accompagnamento in uno momento o in una storia di sofferenza, se legato ad un precarietà provvisoria oppure di una condizione di malattia cronica o invalidante nel tempo (cfr. n.1.2, Ministero della Salute – D.D, 4.09.2012 – il contributo del farmacista)

Tra gli **obiettivi specifici** ci sono:

- Accoglienza e ascolto dei fratelli
- Monitoraggio terapie
- Raccolta solidale di farmaci, presidi, ausili ... maggiormente richiesti
- Attenzione all'appropriatezza delle prescrizioni (es. integratori, ausili troppo costosi ai poveri ...)
- Riconoscimento del ruolo prioritario del SSN (Servizio Sanitario Nazionale)
- Orientamento e integrazione ai servizi sanitari dei fratelli indigenti, STP, Eni ... che si trovano in condizioni disagiate e di povertà di vario livello
- Coordinamento operatori volontari di settore e non
- Formazione degli operatori volontari di settore e non
- Disponibilità alla condivisione di incontri, percorsi, progetti, risorse diocesani
- Ampliamento di disponibilità capillare di servizio sia informativo che pratico

#### Alcuni tra gli obiettivi raggiunti:

- Collegamento e collaborazione tra le figure professionali coinvolte (farmacisti, medici, infermieri ...) sia pubbliche che private
- Cammino insieme e sinergico con Medicina Solidale
- Cammino insieme e sinergico con Caritas Diocesana
- Cammino insieme e sostegno per Enti, Associazioni, Parrocchie, richiedenti il servizio, e che si adoperano costantemente all'ascolto, all'accoglienza dei bisogni socio-sanitari dei fratelli più poveri, ammalati, stranieri della nostra Diocesi
- Ruolo fondamentale del farmacista nella relazione e comunicazione con il paziente (cfr. *Medicine Use Review – Mur*)





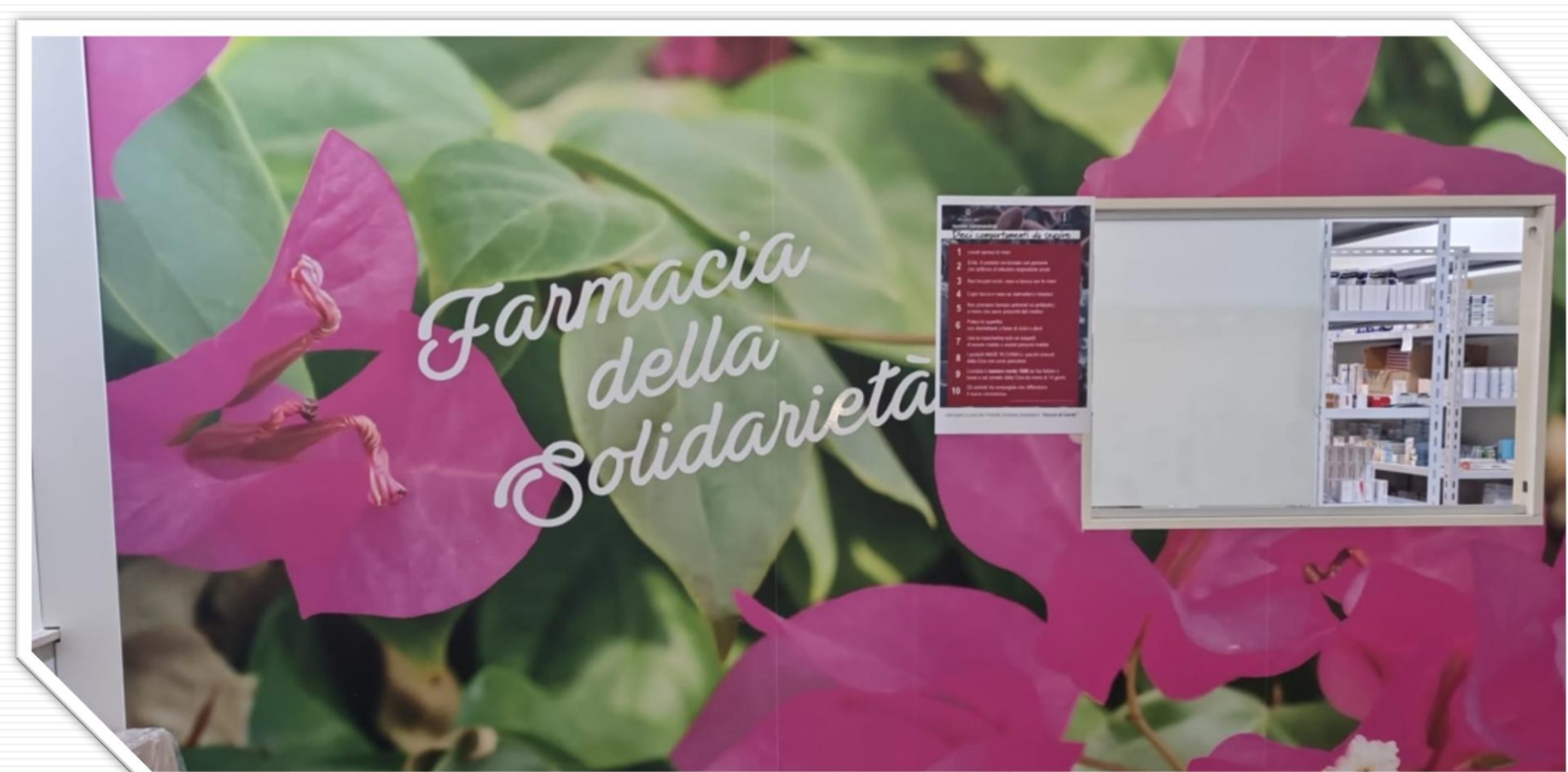


*Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano,  
ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno*  
Madre Teresa di Calcutta



### Attività Farmacia Solidale:

- Disponibilità e accoglienza telefonica per info e indicazioni farmacologiche
- Disponibilità di servizio mail: per ricezione richieste e disponibilità di prodotti
- Indicazioni di servizio e modulo di richiesta farmaci su sito diocesano
- Richiesta farmaci, presidi, integratori ... dal punto di raccolta c/o Ospedale Annunziata
- Accoglienza e Dispensazione bisettimanale (mercoledì, venerdì), salvo ulteriori emergenze
- Carico e scarico prodotti mediante software gestionale, sistemazione a scaffale farmaci, ausili, dispositivi ...
- Accoglienza ed eventuali prenotazioni di visite specialistiche grazie alle intese sottoscritte dalla Diocesi di Napoli con i Policlinici Universitari e, di recente, con l'Azienda dei Colli etc.







### Attività Centro Vaccinale Solidale:

- Formazione continua dei Collaboratori Volontari:
- Gruppo di circa 20 operatori tra giovani e adulti volontari per turno, di varia qualifica (farmacisti, medici, OSS, docenti, studenti, geometra, universitari) distribuiti nelle diverse aree per garantire: allestimento e somministrazione vaccini, accoglienza, accompagnamento, assistenza, supporto amministrativo, altro.

### Modalità di accesso:

- Accoglienza ed inserimento nei piani di prevenzione di tutti coloro che accedono al nostro Presidio Diocesano “Gocce di Carità” e che, dall’ascolto, risultano non ancora vaccinati, in difficoltà di accesso per fragilità culturale, linguistica, logistica, di orientamento o per mancanza di documenti regolari

*Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano,  
ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno*  
Madre Teresa di Calcutta



### Il servizio farmaceutico diocesano auspica di crescere:

- nel contatto ed inserimento nei piani pastorali Decanali
- nella *collaborazione* con tutte le attività Diocesane ed inter-diocesane
- nella accoglienza e nel coinvolgimento in iniziative di solidarietà
- nelle proposte di formazione ed informazione in collaborazione con Università, Dipartimenti, Istituti di scuola Superiore ...

Questi e tanti altri sono le situazioni che incontriamo con un servizio che è stata una “porta aperta sulla povertà legata alla malattia”.





M. Aurilio

M. Scarpato

## L'Angolo Radioattivo: racconti di radiofarmaci

L' **Angolo Radioattivo** è un appuntamento periodico che nasce con il proposito di raccontare, in modo semplice, il complesso mondo dei radiofarmaci soffermandosi su quelli più presenti nel panorama regionale a livello ospedaliero. Il suo scopo è quello di incuriosire i colleghi cercando di esporre il maggior numero di elementi necessari a far conoscere questa peculiare ed unica classe di farmaci.

I "radiofarmaci" (RF) sono una classe eterogenea di medicinali caratterizzati dalla presenza uno o più isotopi radioattivi incorporati a scopo medico. Essi hanno la capacità di interagire specificatamente con organi o tessuti del nostro corpo e di evidenziare i meccanismi biochimico-metabolici che sono alla base delle funzioni vitali. L'importanza dei radiofarmaci nel settore medico è rilevante, basti pensare che negli USA si effettuano circa 18 milioni di procedure di medicina nucleare all'anno su 305 milioni di persone e in Europa circa 10 milioni su 500 milioni di persone con un uso di radiofarmaci in crescita di oltre il 10% all'anno" (World Nuclear Association, WNA, 2011). I radiofarmaci sono classificati come "medicinali" e pertanto inquadrati nella complessa normativa dei medicinali non radioattivi.

### RADIOFARMACI MARCATI CON <sup>99m</sup>Tc

Sebbene sia stato lo Iodio 131 il primo radiofarmaco immesso sul mercato nel 1951, attualmente è il <sup>99m</sup>Tc ad essere il radionuclide più utilizzato considerando che tale radioisotopo è impiegato in oltre il 90% delle prestazioni medico-nucleari.

Il maggior impiego di questo nuclide rispetto ad altri disponibili dipende, oltre dalle caratteristiche della sua emissione, anche dalla sua disponibilità a basso costo a partire da generatori portatili facilmente installati all'interno di ogni Medicina Nucleare.



Il primo vero generatore di Tecnezio da 99 m 1958, sviluppato presso il Brookhaven National Laboratory. Una soluzione di <sup>99m</sup>Tc-percnetato viene eluito dalla colonna <sup>99</sup>Tc riciclata adsorbita sulla colonna.



Il tecnezio è un metallo di transizione e i suoi stati di ossidazione variano da -1 a +7.

Dal generatore è eluito come pertecnato, TcO<sub>4</sub><sup>-</sup> sotto forma di sale sodico. In questa forma il Tc non è in grado di legare altre specie chimiche però può essere trasformato in una specie ridotta, carica positivamente, che sarà in grado di complessare un gran numero di ligandi formando complessi metallici di coordinazione. La riduzione avviene mediante un agente riducente che si trova nello stesso fiascone contenente il composto al quale il tecnezio deve legarsi per formare il radiofarmaco (kit freddo).



Ad oggi in commercio esistono numerosi kit freddi, dotati di AIC, che permettono di legare il Tecnezio a molecole di diversa natura e il cui comportamento biologico è alla base delle differenti indicazioni autorizzate per esse.

Mecanismo di accumulo	Esempio
Blocco nei capillari	Macroaggregati di albumina o microfere
Diffusione	Filtrazione del DTPA nel rene Tecnezio pertecnato, DTPA e glucoptonato negli studi cerebrali patologici
Sequestro	Leucociti marcati negli ascessi Piastrine marcate Globuli rossi denaturati marcati
Fagocitosi	Esami del fegato e milza, midollo osseo e linfonodi con coloidi marcati

Seguendo la classificazione ATC di seguito verranno illustrate le molecole più significative utilizzate in campo diagnostico marcate con il radioisotopo <sup>99m</sup>Tc...e non solo!

#### V09A SISTEMA NERVOSO CENTRALE

V09AA COMPOSTI DEL TECNEZIO-99MTC

V09AA01 TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZINA

V09AA02 TECNEZIO-99MTC-BICISATO



#### V09AA01 TECNEZIO-<sup>99m</sup>Tc-ESAMETAZINA

Composto neutro, lipofilo, a basso PM. Attraversa la BEE seguendo il gradiente di concentrazione dal sangue verso gli spazi extracellulari. È indicato nella diagnosi delle alterazioni del flusso ematico cerebrale ed è utilizzato inoltre per la marcatura in vitro di leucociti marcati autologhi.

#### V09AA02 TECNEZIO-<sup>99m</sup>Tc-BICISATO

Molecola costituita da due residui cisteinici collegate da un ponte etilenico, ha le caratteristiche fisiche necessarie per attraversare la BEE seguendo il gradiente di concentrazione. È indicato nella rilevazione di anomalie di perfusione cerebrale in pazienti adulti.

#### V09B SCHELETRO

V09BA COMPOSTI DEL TECNEZIO-99MTC

V09BA01 TECNEZIO-99MTC-OXIDRONATO

V09BA02 TECNEZIO-99MTC-MEDRONATO

V09BA03 TECNEZIO-99MTC-PIROFOSFATO

V09BA04 TECNEZIO-99MTC-ACIDO BUTEDRONICO



#### V09BA01 TECNEZIO-<sup>99m</sup>Tc-OXIDRONATO

Radiofarmaco più utilizzato nella scintigrafia ossea. Dopo la somministrazione si lega ai cristalli di idrossiapatite coinvolti nella formazione della struttura ossea in maniera proporzionale al flusso sanguigno e all'attività osteoblastica.

#### V09C SISTEMA RENALE

V09CA COMPOSTI DEL TECNEZIO-99MTC

V09CA01 TECNEZIO-99MTC-PENTETATO

V09CA02 TECNEZIO-99MTC-SUCCIMERO

V09CA03 TECNEZIO-99MTC-MERTIATIDE

V09CA04 TECNEZIO-99MTC-GLUCOEPONATO

V09CA05 TECNEZIO-99MTC-GLUCONATO

V09CA06 TECNEZIO-99MTC-ETILENDICISTEINA



#### V09CA01 TECNEZIO-<sup>99m</sup>Tc-PENTETATO (DTPA)

Il <sup>99m</sup>Tc-DTPA è il radiofarmaco più comunemente usato per gli studi renali di perfusione, funzione e pervietà delle vie escretrici. Le sue caratteristiche farmacocinetiche lo rendono idoneo per la scintigrafia renale sequenziale e per il calcolo del filtrato glomerulare.

#### V09CA02 TECNEZIO-<sup>99m</sup>Tc-SUCCIMERO (DMSA)

Radiofarmaco usato per gli studi renali statici (scintigrafia corticale). Si concentra lentamente a livello del parenchima renale e rimane fissato per molte ore dopo la somministrazione.

#### V09CA03 TECNEZIO-<sup>99m</sup>Tc-MERTIATIDE (MAG3)

Radiofarmaco utilizzato nelle scintigrafie renali dinamiche, è attualmente il radiofarmaco di prima scelta in età pediatrica, nello studio del rene trapiantato e nei soggetti con funzione renale compromessa.

#### V09D SISTEMA EPATICO E RETICOLOENDOTELIALE

V09D SISTEMA EPATICO E RETICOLOENDOTELIALE

V09DA COMPOSTI DEL TECNEZIO-99MTC

V09DB TECNEZIO-99MTC, PARTICELLE E COLLOIDI

V09DX ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI SIST.EPATICO E RETICOLOENDOT.



La scintigrafia epato-biliare si basa sulla somministrazione per via endovenosa di radiofarmaci a eliminazione prevalentemente epato-biliare. La valutazione della funzione epatica con metodo scintigrafico è in grado di studiare le alterazioni epatocellulari e la pervietà del sistema biliare. I Radiofarmaci maggiormente utilizzati per questo scopo sono i derivati dell'IDA (acido immino-diacetico) e i radiofarmaci colloidali, sempre marcati con <sup>99m</sup>Tc.

#### V09DA04 TECNEZIO-<sup>99m</sup>Tc-MEBROFENINA

Tra i derivati dell'IDA, il più utilizzato nella pratica clinica è la Mebrofenina. La Mebrofenina è un analogo della lidocaina che quando è coniugato con il Tc forma un composto con carica negativa caratterizzato da una rapida captazione epatocitaria seguita da una rapida escrezione biliare.

#### V09DB TECNEZIO-<sup>99m</sup>Tc PARTICELLE E COLLOIDI

I radiocolloidi comprendono una vasta classe di particelle comprese tra 1 nm e 4 μm. Marcati con Tc (nanocolloidi di albumina, fitato) sono utilizzati per la visualizzazione scintigrafica del fegato e della milza.

Tra gli altri radiofarmaci appartenenti al gruppo V09D ricordiamo inoltre:

#### V09DX01 SELENIO-<sup>75</sup>Se-ACIDO TAUROSELCOLOICO

L'acido tauroselcolico coniugato al <sup>75</sup>Se è un analogo degli acidi biliari e, ad oggi, è l'unico radiofarmaco ad uso diagnostico registrato in Italia, che permetta di valutare la severità del malassorbimento biliare (BAM)



<sup>75</sup>Se: T1/2 118 gg  
emissione gamma 136 e 265 KeV  
SeHCAT: T1/2 biologico 3 gg





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI NAPOLI FEDERICO II



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

## e-SSFO.zine Campania

a cura di Maria Natalia Diana

Cari colleghi, anche questo mese sono qui a segnalarvi un'iniziativa promossa dalla nostra Società Scientifica e indirizzata proprio noi Specializzandi in Farmacia Ospedaliera.

La SIFO ha bandito un **NUOVO AVVISO DI SELEZIONE** per l'individuazione di **UN SOCIO COLLABORATORE ALLA GESTIONE QUALITÀ' per il quadriennio 2020-2024**, che collabori con il Rappresentante della Direzione per la Qualità (RDQ) in staff alla Presidenza e in sinergia con le altre figure previste per il mantenimento del Sistema Gestione Qualità (SGQ) dal Documento di Organizzazione Funzionale (DOF).

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- Socio con almeno 2 anni di iscrizione a SIFO
- **Specializzando**
- Con evidenza di curriculum specifico sulla Qualità
- Conoscenza dei processi SIFO
- Conoscenza della norma UNI EN ISO 9001 in vigore
- Capacità relazionali

Costituirà requisito necessario non ricoprire altre cariche/incarichi nella società scientifica

La candidatura va trasmessa alla Segreteria Nazionale all'indirizzo [info@sifo.it](mailto:info@sifo.it) (oggetto email da specificare "SELEZIONE Coll.SGQ 2020-2024") entro e non oltre il **13 febbraio 2022**.

Per maggiori dettagli, vi invito a consultare il nostro sito [www.sifoweb.it](http://www.sifoweb.it).

Vi invito a cogliere al volo questa opportunità, e vi do appuntamento al prossimo numero.

## Gocce di Carità

Via Vergini, 51 – Napoli

ARCIDIOCESI DI NAPOLI - COORDINAMENTO FARMACEUTICA SOLIDALE DIOCESANA

### CONTATTI

[biancaiengo.farmacosolidale@chiesadinapoli.it](mailto:biancaiengo.farmacosolidale@chiesadinapoli.it)

Bianca Iengo

+39 333 4307407

Segreteria Gocce di Carità

+39 345 5195696

Gocce di Carità APS

via Vergini 51 - 80137 - Napoli

C.F. 95301740635

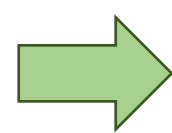
Dir.ce dr.ssa Bianca Iengo

*Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano,  
ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno*

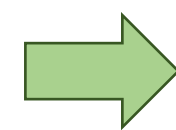
Madre Teresa di Calcutta



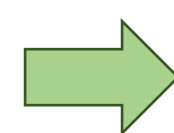
## COME è POSSIBILE CONTRIBUIRE ALLA FARMACIA DELLA SOLIDARIETÀ'?



Offrendo un po' del proprio tempo.....qualche giorno a settimana per accoglienza, ascolto pazienti, distribuzione, carico e controllo farmaci.



Raccogliendo e/o donando farmaci in confezioni integre e non scadute.



Collaborando alle iniziative di promozione umana, sociale culturale periodiche.

ePharma.zine



Periodico ideato e realizzato da:

**Michelangelo Fabbrocini**

con la collaborazione del Gruppo SIFO Campania

**Contatti: [m.fabbrocini@aslnapoli3sud.it](mailto:m.fabbrocini@aslnapoli3sud.it)**